

SCUOLA - Sciopero Anief il 15 novembre: basta precari a vita e organici di fatto, sì all'assunzione di docente e ATA su tutti i posti vacanti, stabilizzare gli idonei del concorso 2020

Stop all'utilizzo sistematico delle supplenze, cambiare il reclutamento per immettere in ruolo su tutti i posti disponibili, assumere in ruolo gli idonei dei concorsi, spostare nell'organico di diritto tutti i posti in organico di fatto e in deroga: con queste motivazioni, il sindacato Anief ha oggi proclamato lo sciopero della scuola per l'intera giornata del 15 novembre 2024 riguardante il personale docente, Ata ed educativo, a tempo indeterminato e a tempo determinato di tutte le istituzioni scolastiche ed educative collocate in Italia.

“Vogliamo fare capire a chi governa il Paese che la scuola è una priorità e non un settore sul quale risparmiare, come si sta cercando di fare con il taglio di quasi 8mila Ata previsto dalla legge di bilancio 2025” - spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief - ; ci sono dei temi da affrontare, per in quali si esigono risposte vere, e per questo scioperiamo il prossimo 15 novembre”.

Nel dispositivo di proclamazione dello sciopero, l'Anief ricorda che “il 3 ottobre scorso la Commissione Europea ha deferito l'Italia alla Corte di giustizia dell'Unione europea per non aver posto **fine all'utilizzo abusivo di contratti a tempo determinato e a condizioni di lavoro discriminatorie**, in violazione della Direttiva 1999/70/CE del Consiglio UE (Decisione di infrazione - Italia (INFR(2014)4231). La legislazione e i decreti attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento alla L. 79/2022 e alle relative misure collegata alla Riforma M4C1R2.1 della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università) non hanno ad oggi recepito la necessità, ribadita in ogni sede da ANIEF, di provvedere al reclutamento di tutti gli idonei del concorso docenti 2023 e di quello che dovrebbe essere bandito entro il 2024”.

Allo stesso modo, scrive ancora il sindacato, “è necessaria l'adozione di provvedimenti legislativi che consentano **l'assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili** anche degli **idonei al concorso ordinario docenti 2020 e del personale ATA**. La perdurante assenza di disposizioni legislative che autorizzino **l'assunzione del personale docente e ATA sul 100% dei posti vacanti e disponibili** derivanti da *turn over* e che dispongano, con riferimento al personale docente di sostegno, **la trasformazione dei posti in deroga in posti in organico di diritto**, rende *de facto* impossibile qualsiasi risposta concreta ai rilievi che hanno condotto la Commissione Europea al deferimento dell'Italia per violazione delle disposizioni UE di cui alla sopra citata Direttiva”.